

Oggetto: approvazione e conferimento dei necessari poteri per la realizzazione del progetto di conferimento in Romagna Acque – società delle fonti (“RASDF”) degli asset del ciclo idrico integrato (SII) della Romagna da parte delle società delle reti (Amir, SIS, Unica Reti, Team, “Ravenna Holding”) - (“*il progetto di conferimento o progetto/patrimoniale unica*”).

PREMESSO

- che il Comune di Sant'Agata Feltria è socio direttamente della società RASDF per una quota di partecipazione del **0,000138%** dell'intero capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie;

CONSIDERATO

- che il *progetto/patrimoniale unica* che prevede il conferimento in Romagna Acque – società delle fonti spa (“RASDF”) degli ASSET del ciclo idrico della Romagna da parte delle società delle reti è stato oggetto degli indirizzi e degli obiettivi impartiti dall'Amministrazione comunale:
 - o nel D.U.P. (documento unico di programmazione) approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 30/07/2024 recante “Documento unico di programmazione semplificata 2025/2027 (D.U.P.S.) – Presentazione”, la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 30/09/2024 recante “Documento unico di programmazione semplificato 2025/2027 (D.U.P.S.) - Approvazione” e la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 21/12/2024 recante “Approvazione nota di aggiornamento Documento unico di programmazione semplificato (D.U.P.S.) 2025/2027”;
 - o nella relazione periodica annuale delle società partecipate dall'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 20 del Tuspp (D.lgs. n. 175/2016) approvata con Delibera di Consiglio comunale N. 51 del 21/12/2024 che ha previsto “di APPROVARE [omissis] c. mantenimento senza interventi di razionalizzazione anche delle partecipazioni indirette detenute per il tramite di Romagna Acque – Società delle Fonti SPA in Plurima Spa e Acqua Ingegneria Srl;”
- che sulla base degli obiettivi e indirizzi impartiti dall'Amministrazione comunale si sono uniformati e coordinati gli intenti del coordinamento soci di RASDF e il gruppo di lavoro costituito;
- che il *progetto/patrimoniale unica* è stato approvato anche dai Provvedimenti assunti dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (“ATERSIR”) e dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (“ARERA”) meglio indicati in appresso.
- Che il *progetto/patrimoniale unica* è dettagliatamente delineato e descritto nella “*Relazione illustrativa dell'attuazione del progetto di conferimento in Romagna Acque degli asset del ciclo idrico della Romagna da parte delle società delle reti*” (“**Il progetto di conferimento**”), approvata dall'assemblea dei soci di RASDF del 29/01/2025, che **si allega sotto la lett. A** del presente atto per farne parte integrante e sostanziale, che ha trattato:
 - Le società coinvolte nel progetto quali titolari degli asset del SII – servizio idrico integrato.
 - Il progetto di conferimento come razionalizzazione del SII nella programmazione degli Enti locali soci di RASDF e delle società delle reti.
 - Il progetto di conferimento come razionalizzazione del SII negli Atti provvedimenti di ATERSIR e di ARERA.
 - Il conferimento delle reti come operazione societaria per la relativa attuazione.

- Il contenuto delle relazioni ex art. 2441 del Codice civile per le obbligatorie informazioni ai soci di RASDF.
- Il subingresso di RASDF negli atti e nei rapporti giuridici che sono presenti nei 5 rami di azienda e in particolare il subentro nelle convenzioni con ATERSIR.
- Gli atti di competenza degli Enti soci diretti e indiretti di RASDF e delle società: profili di diritto degli Enti locali e della disciplina delle società a partecipazione pubblica (Tuspp).
- Il cronoprogramma.

PRESO ATTO

- che il *progetto/patrimoniale unica* si attuerà come aumento di capitale sociale di RASDF e che a fronte di nuove azioni emesse, assegnate ai conferenti – le società delle reti – quest’ultime conferiranno i rispettivi rami di azienda afferenti la gestione del SII composti, fra gli altri di reti impianti e dotazioni patrimoniali, come risulterà:
 - dalle n. 5 **relazioni peritali** dei rami di azienda conferiti asseverate dal Prof. Dott. Stefano Santucci che riporta i valori di conferimento (**allegati alla relazione ex art. 2441 Cod.civ.**);
 - dalla **Relazione ex art. 2441 Cod.civ (che si allega sotto la lett. B):** *Proposta di aumento di capitale sociale da euro 375.422.520,90 fino ad euro 729.865.403,68, quindi per euro 354.442.882,78, di cui euro 29.397.393,22 di sovrapprezzo scindibile, con esclusione del diritto di opzione ed emissione di azioni di categoria speciale da riservarsi in assegnazione alle società AMIR, Ravenna Holding, SIS, Unica Reti e Team, a liberazione delle quali conferiranno i rami di azienda contenenti reti, impianti e altri rapporti afferenti il Servizio Idrico Integrato (SII), che illustra:*
 - I rami di azienda relativi a reti, impianti e dotazioni patrimoniali;
 - La società Romagna Acque società delle fonti spa – conferitaria e valutazione di riferimento (“RASDF”);
 - La proposta dell’aumento di capitale sociale e assegnazione delle azioni di nuova emissione;
 - Caratteristiche delle nuove azioni;
 - Le modifiche allo Statuto di RASDF conseguenti all’approvazione e attuazione del Progetto;
 - La modifica dello Statuto di RASDF in ottemperanza alla segnalazione della Corte dei Conti;
 - dalla **relazione del collegio sindacale di RASDF** redatta ai sensi dell’art. 2441, 6° comma, Cod. civ. (**che si allega sotto la lett. C**);

VALUTATO

Che il *progetto/patrimoniale unica* si attuerà attraverso l’assemblea straordinaria di RASDF che delibererà l’aumento di capitale sociale con sovrapprezzo e la liberazione delle nuove azioni emesse con il conferimento dei rami di azienda delle società delle reti e in proseguo e le cinque società delle reti conferiranno in proprietà il proprio ramo di azienda ricevendo le nuove azioni, sottoscrivendo l’atto di conferimento;

Che la competenza dell’assemblea straordinaria di RASDF è sancita dall’art. 6 (Variazioni del capitale sociale) dello Statuto che prevede espressamente anche la possibilità del conferimento in natura;

Che per la partecipazione all’assemblea straordinaria dei soci Enti pubblici, i legali rappresentanti dei soci medesimi dovranno essere autorizzati a votare favorevolmente dai rispettivi Consigli comunali;

Che risulta che la competenza alla deliberazione sia in capo al Consiglio comunale per l'autorizzazione alla operazione di conferimento in RASDF, essendo la società in *house providing*;

Che l'approvazione/autorizzazione al *progetto/patrimoniale unica* ricade nella competenza del Consiglio comunale, in quanto atto che attiene all'esercizio del controllo analogo poiché incide:

- sullo Statuto sociale con specifiche modifiche,
- sull'assetto del patrimonio idrico della società e sulla composizione del capitale;

Che per l'acquisizione di azioni in società già partecipata ovvero sia per la sottoscrizione di aumento di capitale sociale l'art. 8 del Tuspp prevede che l'operazione sia deliberata “*secondo le modalità di cui all'art. 7 commi 1 e 2* “. Tali disposizioni disciplinano gli organi competenti all'adozione dell'atto deliberativo che nel caso delle Amministrazioni provinciali o comunali viene individuato nel Consiglio, così come si rileva espressamente dall'art. 7, comma 1, lett. c) del Tuspp, che dispone: “*1. La deliberazione di partecipazione di un'amministrazione pubblica alla costituzione di una società è adottata con: (...) c) deliberazione del consiglio comunale, in caso di partecipazioni comunali; (...)*”

VISTI:

- le **n. 5 relazioni estimative dell'esperto Prof. Dott. Stefano Santucci** che determinano il valore del conferimento di ciascuno dei cinque rami di azienda afferenti il SII delle società delle reti (**allegate alla relazione ex art. 2441 Cod. civ.**);
- la **relazione del cda di RASDF ex art. 2441 Cod. civ.** che:
 - o prende atto del valore di conferimento dei cinque rami di azienda;
 - o determina il valore di emissione delle nuove azioni;
 - o determina l'aumento del capitale sociale con sovrapprezzo;
 - o determina le azioni di nuova emissione da assegnare alle società delle reti per la cui liberazione conferiranno i loro rami di azienda afferenti il SII;
 - o determina i diritti amministrativi e patrimoniali delle nuove azioni emesse attraverso le necessarie modifiche dello Statuto di RASDF;
 - o determina le ulteriori modifiche allo Statuto di RASDF;

relazione che sarà portata all'attenzione dell'assemblea dei soci di RASDF per la illustrazione e approvazione della proposta di aumento di capitale e per le connesse modifiche dello Statuto di RASDF ed è stata depositata presso la sede sociale a termine di legge, nonché trasmessa direttamente ad ogni socio;

- la **relazione del collegio sindacale di RASDF ex art. 2441, 6° comma, Cod. civ.** che esprime il parere di congruità sul prezzo di emissione delle nuove azioni;

DATO ATTO

- che il Consiglio di amministrazione di RASDF ha convocato l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 11/12/2025 in prima convocazione e per il giorno 12/12/2025 in seconda convocazione con il seguente odg: *Proposta di aumento del capitale sociale scindibile da euro 375.422.520,90 fino ad euro 729.865.403,68, quindi per euro 354.442.882,78, con sovrapprezzo di euro 29.397.393,22, con esclusione del diritto di opzione, da attuarsi mediante emissione di n. 686.293 azioni di categoria speciale senza diritto di voto e con diritto all'utile correlato al ramo di azienda conferito, da riservarsi in sottoscrizione alle società Amir, S.I.S., Unica Reti, TE.AM. e Ravenna Holding a liberazione delle quali conferiranno i rami di azienda contenenti reti, impianti e altri rapporti afferenti il servizio idrico integrato (SII),*

con conseguente modifica degli artt. 5 (Capitale sociale) e 7 (Azioni) dello statuto sociale ed introduzione dell'art. 25 bis (Assemblee speciali): delibere inerenti e conseguenti;

- che in data 05/11/2025 è stato sottoposto a pubblicazione sul sito internet del Comune il presente schema deliberativo per l'esercizio dell'informativa per consultazione pubblica non ricevendo alcuna osservazione al riguardo;

Il Consiglio comunale

DELIBERA

- Di approvare il *progetto/patrimoniale unica*, come rappresentato in parte motiva e debitamente descritto negli **atti allegati sub. A e B al presente atto**;
- Di autorizzare il Sindaco, o suo delegato, a partecipare all'assemblea straordinaria di RASDF e a votare favorevolmente la proposta del Consiglio di amministrazione contenuta nella Relazione ex art. 2441 Cod.civ. circa la determinazione del valore di emissione delle nuove azioni, l'aumento del capitale sociale con sovrapprezzo, il numero di azioni di nuova emissione da assegnare alle società delle reti per la cui liberazione conferiranno i loro rami di azienda afferenti il SII, le modifiche dello Statuto di RASDF, nonché ad autorizzare l'organo amministrativo di RASDF, nella persona del presidente del Cda, di assegnare le azioni di nuova emissione alle conferenti società delle reti, ricevendo a liberazione delle stesse i cinque rami di azienda afferenti il SII;
- Di conferire facoltà al Sindaco di votare favorevolmente quelle modifiche, non sostanziali allo statuto di RASDF, che si rendessero necessarie qualora richieste per perfezionare il deposito per l'iscrizione al Registro delle Imprese;
- Di autorizzare altresì il Sindaco, o suo delegato, a compiere ogni eventuale altro atto o votazione in seno all'assemblea di RASDF che si rendessero necessari o utili per l'attuazione del *Progetto/Patrimoniale Unica* e, in ogni caso, a eseguire qualsiasi adempimento, atto o formalità, di qualsiasi natura, necessario o opportuno ai fini dell'attuazione del Progetto di conferimento, ivi compresa la sottoscrizione e/o consegna di qualsiasi documento, dichiarazione, informazione, dato, istanza richiesta o altro atto pubblico o privato;
- Di ritenere fermo e valido quanto deliberato con il presente atto anche nell'ipotesi in cui l'attuazione dell'aumento di capitale non possa essere attuato entro il termine semestrale previsto dall'art. 2440, quarto comma, del Codice civile, a condizione che siano aggiornate le relazioni di stima dei cinque rami di azienda, nonché la relazione ex art. 2343 Cod. civ., attribuendo alla Giunta la verifica di detta condizione.

Il Consiglio

Delibera

La immediata eseguibilità